Erasmus+ all'istituto di via Ugo Bassi

Lingue e intelligenza artificiale Corsi in Europa per il personale

Un'esperienza formativa e umana di grande valore per l'istituto comprensivo via Ugo Bassi: circa 50 tra docenti e membri del personale scolastico hanno partecipato a un articolato progetto di mobilità europea nell'ambito del programma Erasmus+, dedicato alla formazione linguistica, all'aggiornamento sulle nuove tecnologie didattiche e allo scambio professionale internazionale. Il progetto ha previsto tre ambiti di intervento: corsi di formazione linguistica in inglese e francese svolti in Irlanda, Malta e Nizza, per il potenziamento delle competenze comunicative; formazione sull'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica, organizzata in Irlanda, con un focus su strumenti digitali e metodologie innovative a supporto di un apprendimento più personalizzato ed efficace; infine, job shadowing a Helsinki, in Finlandia, dove i partecipanti hanno potuto osservare da vicino il modello educativo finlandese, riconosciuto per la qualità dell'insegnamento, l'autonomia degli studenti e il benessere scolastico.

Uno degli aspetti più significativi dell'iniziativa è stato il coinvolgimento di personale appartenente a tutti gli ordini scolastici – dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla secondaria di primo grado – ma anche di personale amministrativo della segreteria e dei collaboratori scolastici. Il progetto Erasmus+ dell'istituto via Ugo Bassi affonda le radici nella precedente dirigenza di Maurizio Armandini, oggi in pensione, sotto la cui guida l'istituto ha avviato il percorso di internazionalizzazione e apertura europea. Un cammino che ha trovato continuità con la attuale dirigente, Chiara Cudini (nella **foto**), che ha sostenuto la prosecuzione del progetto. «I viaggi Erasmus+ sono stati occasioni di formazione, ma anche importanti momenti di confronto e condivisione tra figure professionali diverse, spesso impegnate in ruoli separati nel quotidiano scolastico – sottolinea la dirigente –. Questa esperienza ha permesso di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica». All'interno del percorso Erasmus+ sono ora previste nuove esperienze di formazione per il personale scolastico, con mobilità in programma a partire dalla prossima primavera e durante il periodo estivo.